



Comune di San Salvatore Telesino

Provincia di Benevento

Via Gioia, 1
82030 San Salvatore Telesino (BN)

tel. 0824.881111 – fax 0824.881216
e-mail: info@comunesansalvatoretelesino.eu

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 89 Del 31/10/2023	OGGETTO: Dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025. Determinazioni.
-------------------------	--

L'anno **duemilaventitré** il giorno **trentuno** del mese di **ottobre** alle ore **12:05** nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco **Avv. Fabio Massimo L. ROMANO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sig.ri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	ROMANO FABIO MASSIMO LEUCIO	Si	
Vicesindaco	NATILLO ROBERTO	Si	
Assessore	VOTTO ELISABETTA ANNA	Si	
Assessore	VACCARELLA LUCIA		Si
Assessore	GAETANO MARCELLINO	Si	

Totale Presenti: 4	Totale Assenti: 1
--------------------	-------------------

Partecipa alla seduta, il Segretario Comunale **Dott. Salvatore Ruggiero**

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Affari Generali, datata 31/10/2023, avente ad oggetto: **“Dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025. Determinazioni”**, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Ritenuto poter far propria la proposta di deliberazione;

Con voti unanimi e favorevoli espressi per alzata di mano

D E L I B E R A

Di approvare la proposta di deliberazione del Responsabile dell'Area Affari Generali, datata 31/10/2023, avente ad oggetto: **“Dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025. Determinazioni”**, allegata alla presente come parte integrante e sostanziale;

Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione favorevole espressa per alzata di mano, ai sensi dell'art.134, c. 4 del d. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.



Comune di San Salvatore Telesino

Provincia di Benevento

Via Gioia, 1
82030 San Salvatore Telesino (BN)

tel. 0824.881111 – fax 0824.881216
e-mail: info@comunesansalvatoretelesino.eu

Proposta di Deliberazione di Giunta Comunale

N. 84 DEL 31/10/2023

OGGETTO: Dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per l'anno scolastico 2024/2025. Determinazioni.

Premesso che:

1. la legge 15 marzo 1997, n. 59, all'art. 21, prevede la riorganizzazione dell'intero sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa attribuita alle istituzioni scolastiche disciplinando altresì i requisiti dimensionali ottimali per l'attribuzione della personalità giuridica e dell'autonomia alle medesime;
2. in attuazione della suddetta disposizione, con D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 è stato approvato il "regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche", determinando procedure, tempi di applicazione ed attuazione del piano regionale di dimensionamento;
3. tra le funzioni delegate alle Regioni dall'art. 138 del decreto legislativo n. 112 del 1998 in materia di Istruzione scolastica, vi è la programmazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali;
4. l'art. 139 del medesimo decreto legislativo ha trasferito alle Province e ai Comuni, a seguito di linee guida definite dal coordinamento delle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti sia l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione, sia la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;
5. un riordino completo di tutte le istituzioni scolastiche statali è stato effettuato con l'adozione del Piano regionale di dimensionamento, approvato con Decreto del Presidente della Regione – Commissario ad acta - n. 1 del 26 luglio 2000, in attuazione del DPR n. 233 del 1998;
6. l'art. 64 del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008, ha previsto la predisposizione di un piano programmatico di interventi e misure finalizzati ad un più razionale utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili e la conseguente adozione di uno o più regolamenti, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

7. il DPR 20 marzo 2009, n. 81, recante “norme per la riorganizzazione della rete scolastica ed il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell’art. 64, comma 4, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n.133/2008”, ha definito criteri e parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e la formazione delle classi nelle scuole e istituti di ogni ordine e grado;
8. la Corte Costituzionale, con sentenza n. 200 del 2009, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 64, comma 4, lettere f-bis) e f-ter) del richiamato decreto-legge n. 112 del 2008 ritenendo che “la definizione di criteri, tempi e modalità per la determinazione e l’articolazione dell’azione di ridimensionamento della rete scolastica” nonché la previsione di specifiche misure finalizzate alla riduzione del disagio degli utenti nel caso di “chiusura o accorpamento degli istituti scolastici aventi sede nei piccoli comuni” sia di competenza delle Regioni e degli Enti Locali e non dello Stato, confermando con ciò la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;
9. con DD.PP.RR. del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89 è stato effettuato il riordino della scuola secondaria di secondo grado;
10. il decreto-legge n. 98 del 2011, come convertito dalla legge n. 111 del 2011, e la legge n. 183 del 2011, nel dettare disposizioni per la stabilizzazione finanziaria, hanno fissato nuovi limiti e previsto una diversa acquisizione dell’autonomia scolastica per le istituzioni scolastiche di infanzia e I ciclo e per quelle del II ciclo;
11. la Corte costituzionale, con sentenza n. 147 del 7 giugno 2012, ha dichiarato l’illegittimità costituzionale dell’art. 19, comma 4, del richiamato decreto-legge n. 98 del 2011 così come convertito dalla legge n. 111 del 2011, stabilendo la non obbligatorietà di aggregazione della scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado in istituti comprensivi;
12. la legge n. 56 del 2014 ha confermato tra le funzioni fondamentali delle Province/Città Metropolitane “la programmazione provinciale della rete scolastica nel rispetto della programmazione regionale”, oltre che “la gestione dell’edilizia scolastica”;
13. il decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61, in coerenza con gli obiettivi e le finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, disciplina la revisione dei percorsi dell’istruzione professionale, in raccordo con quelli dell’istruzione e formazione professionale; attraverso la ridefinizione degli indirizzi e il potenziamento delle attività didattiche laboratoriali.

Viste:

- 1) la Legge n.197 del 29/12/2022, art.1, comma 557, relativa all’autonomia delle Istituzioni Scolastiche;
- 2) la delibera di Giunta Regionale della Campania n. 250 del 04/05/2023, che approva le linee guida per il dimensionamento scolastico anno scolastico 2024-2025.

Dato atto che:

- le suddette linee guida, al punto 2.2 prevedono che i Comuni sono coinvolti dalle Amministrazioni provinciali o dalla Città Metropolitana di Napoli nell’individuazione delle migliori opportunità per la stesura delle proposte di organizzazione della rete;
- In particolare, i Comuni - competenti per le scuole dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado - nel predisporre le proprie proposte di dimensionamento della rete da inoltrare alle Province/Città Metropolitana, si attengono ai seguenti criteri:

- considerare la consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento e dei flussi di mobilità volontari o indotti;
- verificare la consistenza del patrimonio edilizio e dei laboratori;
- considerare le caratteristiche demografiche, orografiche, economiche e socio-culturali del bacino di utenza;
- realizzare una più razionale ed efficace distribuzione della rete scolastica sul territorio;
- verificare l'efficacia della configurazione assunta dal servizio scolastico e dei servizi connessi (trasporti, mense, ecc.);
- considerare la possibilità di incentivare la creazione di reti di scuole.

Visto il punto 4.1 delle linee guida che prevedono che *“Le istituzioni scolastiche per essere autonome devono avere di norma un numero di alunni, consolidato e prevedibilmente stabile almeno per un quinquennio, con media regionale compresa tra un minimo di 900 ed un massimo di 1000 alunni....*

Sono previste deroghe rispetto ai citati parametri ordinari nelle seguenti ipotesi:

- *Istituzioni scolastiche situate nelle piccole isole e nei comuni montani per salvaguardarne le specificità;*
- *il numero minimo di alunni può essere derogato con motivazione specifica in presenza di particolari situazioni logistiche, strutturali e, nelle aree ad alta densità demografica, con particolare riguardo agli istituti di istruzione secondaria che richiedano beni strutturali, laboratori ed officine di alto valore artistico o tecnologico, secondo quanto stabilito dal D.P.R. 233/98;*
- *le istituzioni scolastiche sovradimensionate, con numero di alunni superiore a 1000, dovrebbero limitare il numero delle iscrizioni in entrata tenendo conto della capienza massima dei locali e degli spazi disponibili in base alle vigenti norme in materia di sicurezza, così da evitare rotazioni o doppi turni o dilatazioni artificiali del tempo scuola a discapito della qualità dell'offerta formativa.*

DATO ATTO altresì che:

- a San Salvatore Telesino è presente l'Istituto comprensivo Giovanni Bosco, che comprende le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, di cui usufruiscono le popolazioni scolastiche di San Salvatore Telesino e Castelvenere, ed è sede di dirigenza scolastica;
- la popolazione scolastica dell'anno 2022/2023 è stata di oltre 500 alunni;
- sul territorio sono presenti 9 plessi scolastici, per i quali sono stati effettuati lavori di messa in sicurezza per parte di essi e che è stata data particolare priorità alle strutture scolastiche esistenti sul territorio e in particolare per la scuola primaria (elementare) di San Salvatore Telesino è stato approvato e finanziato un progetto di abbattimento e ricostruzione;
- l'Istituto comprensivo Giovanni Bosco accoglie alunni in istruzione obbligatoria che provengono da un'ampia area circostante; si sono comunque raggiunti risultati positivi in riscontro alle necessità educative e sociali espresse dal territorio;

- con i finanziamenti europei e le risorse umane competenti presenti all'interno della scuola, l'Istituto comprensivo Giovanni Bosco si è incamminato verso l'innovazione didattica e metodologica che più incentiva e motiva il processo di crescita culturale. La pianificazione dell'offerta formativa è incentrata su attività e contesti che rispecchiano le attuali indicazioni ministeriali e europee sia nell'uso di strumentazioni e software multimediali specifici che nella creazione di ambienti innovativi. Questo è stato possibile per la professionalità e competenza del personale della scuola aver progettato fin dagli anni passati percorsi adeguati e significativi per i nostri utenti e per il territorio, poi le opportunità offerte da tutti i finanziamenti ministeriali ed europei (Fers, Pon, PNRR,) hanno consentito il raggiungimento di ottimi risultati;
- grazie anche alla collaborazione con l'Ente comunale e le Associazioni locali ed altre istituzioni pubbliche si riesce a realizzare un'offerta formativa ampia e coerente con le richieste della società locale e le indicazioni europee. Tutto ciò con grande disponibilità di tempo e di risorse umane che si impegnano oltre ogni impegno contrattuale;
- con eventuali accorpamenti di scuole secondo criteri esclusivamente quantitativi, basati sui numeri, come se un'istituzione scolastica funzionasse solo se considerata quantitativamente sufficiente, si prospetterebbero nuovi disagi. Ma un'istituzione scolastica si impernia sulla qualità e sui valori che sostiene e promuove, non offre un servizio appropriato ed efficiente in base al numero di alunni che accoglie;
- inoltre, sono proprio le piccole scuole che offrono un servizio più diretto e valido perché si immergono e si permeano più facilmente dei valori sociali e culturali del contesto in cui esistono;
- non ci si dilunga su tante altre motivazioni a sostegno dell'importanza di mantenere le scuole nelle aree interne, riguardano assiomi già noti: sviluppo socio-culturale ed economico;
- il servizio di trasporto e mensa viene assicurato in maniera efficace dai comuni di San Salvatore Telesino e Castelvenere;
- il Comune di San Salvatore Telesino è disponibile e propenso ad incentivare la creazione di reti di scuole mediante l'accorpamento di altri istituti, con la conservazione della dirigenza scolastica.

Preso atto che:

- non sono presenti sedi in locazione passiva;
- sul territorio del Comune di San Salvatore Telesino insiste una sede distaccata del CPIA, per la quale si manifesta la disponibilità all'accorpamento all'attuale Istituto Comprensivo Giovanni Bosco;
- da parte dell'Istituto comprensivo Giovanni Bosco si garantisce una gestione proficua senza alcuna compromissione per la qualità del servizio di istruzione offerto.

Considerato che la dimensione ottimale per un'istituzione scolastica va misurata anche in relazione all'esigenza di rendere efficace ed efficiente il sistema-scuola nel quale interagiscono allievi, famiglie, docenti e personale ausiliario;

Propone di deliberare

Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

Di chiedere, per le motivazioni espresse in premessa, il mantenimento dell'autonomia scolastica nonché la permanenza della sede della dirigenza scolastica presso l'Istituto Comprensivo Giovanni Bosco di San Salvatore Telesino;

Di dichiarare, fin d'ora, la disponibilità e la propensione ad incentivare la creazione di reti di scuole mediante l'accorpamento di altri istituti privi di dirigenza scolastica con l'Istituto Comprensivo Giovanni Bosco di San Salvatore Telesino;

Di dichiarare, atteso che sul territorio del Comune di San Salvatore Telesino insiste una sede distaccata del CPIA, la disponibilità all'accorpamento all'attuale Istituto Comprensivo Giovanni Bosco;

Di dichiarare, stante l'urgenza, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.



IL PROPONENTE
Dott. Salvatore RUGGIERO

Sulla presente deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL D.Lgs 18/08/2000 n.267, il Responsabile interessato, per quanto concerne la Regolarità Tecnica ha espresso parere:

Favorevole

Data: **31/10/2023**



Responsabile AREA AFFARI GENERALI

Dott. Salvatore RUGGIERO

letto e sottoscritto:

Il Sindaco
f.to Avv. Fabio Massimo L. ROMANO

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Salvatore Ruggiero

PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 02/11/2023 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267.

Lì 02/11/2023

Il Responsabile della pubblicazione
f.to Dott. Salvatore RUGGIERO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31/10/2023

- dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo 18.8.2000 n. 267);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. L.vo 18.8.2000 n. 267).

San Salvatore, lì 02/11/2023

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Salvatore Ruggiero

La presente copia è conforme all'originale agli atti, per usi amministrativi.

Dalla Residenza comunale, lì / / 02 NOV. 2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Salvatore Ruggiero



[Handwritten signature of Dott. Salvatore Ruggiero]